

ELEZIONI: SINDACATI COSTRUZIONI, LAVORO E SVILUPPO SIANO AL CENTRO PROGRAMMI (7) =

(Labitalia) - Ma il sindacato alle forze politiche chiede in primis concretezza, come spiega, a Labitalia, Vito Panzarella, segretario generale Feneal Uil. "Lavoro, sviluppo e redistribuzione della ricchezza -sottolinea- devono essere temi centrali del dibattito elettorale, ma per promesse e grandi annunci non c'è più tempo. Servono progetti concreti che si basino su una conoscenza profonda delle principali questioni che affliggono il paese, delle trasformazioni in atto nella società e dei bisogni reali delle persone".

"Stesso discorso -aggiunge- va fatto per il nostro settore che la crisi ha duramente colpito con conseguenze gravissime sul piano economico e sociale. Occorre mettere al centro il lavoro di qualità, la legalità e l'innovazione, contro gli appalti illeciti e la criminalità, contro gli abusi e le irregolarità, che tra l'altro mettono a rischio i sistemi di salvaguardia a favore dei lavoratori. Investire sulla sicurezza dei lavoratori, soprattutto in un settore fortemente a rischio come quello edile, è una priorità -rimarca- e gli strumenti che ci sono anche grazie alla bilateralità edile vanno rafforzati, ad esempio recuperando il tema della patente a punti che premia le imprese virtuose".

Per Panzarella, "il settore delle costruzioni rappresenta un'occasione di rilancio per l'intera economia, ma non senza investimenti che privilegino lo sviluppo di un'edilizia innovativa e specializzata".

(segue) (Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

23-GEN-18 14:18

LAB0079 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

ELEZIONI: SINDACATI COSTRUZIONI, LAVORO E SVILUPPO SIANO AL CENTRO PROGRAMMI (8) =

(Labilitalia) - Secondo il dirigente sindacale, infatti, "occorre elaborare un piano pluriennale per la messa in sicurezza del nostro territorio e per recuperare il gap infrastrutturale che ancora ci divide da molti paesi europei, ridisegnare le città a partire dalle periferie coniugando lo sviluppo economico con quello sociale, avviare un piano di adeguamento energetico e antisismico del patrimonio pubblico e delle abitazioni private rendendo obbligatoria la 'certificazione strutturale' fino ad arrivare all'introduzione del 'fascicolo del fabbricato'.

Semplificazione, senza dimenticare norme e regole. "Serve una legge quadro -afferma Panzarella- che affronti e regoli tutte le potenzialità offerte dalla rigenerazione urbana. Ciò non significa cancellare norme e regole, ma operare una semplificazione in maniera che esse non rappresentino un freno e un ostacolo ma un incentivo a fare meglio e subito".

"Vanno utilizzati -aggiunge il dirigente sindacale- i fondi e le risorse bloccate presso i Comuni, sviluppata una dimensione integrata tra investimenti pubblici e risorse private, resi strutturali e più efficienti i bonus, incentivate le buone pratiche, come ad esempio quelle ottenute nei cantieri della ricostruzione post terremoto, dove strumenti come il Durc per congruità e il settimanale di cantiere incentivano la regolarità e la trasparenza, la qualità e il rispetto dei contratti di settore". (segue)

(Pal/Labilitalia)

ISSN 2499 - 3166

23-GEN-18 14:18

LAB0080 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

ELEZIONI: SINDACATI COSTRUZIONI, LAVORO E SVILUPPO SIANO AL CENTRO PROGRAMMI (9) =

(Labitalia) - "E proprio su quest'ultimo punto -continua Panzarella- sarebbe utile un intervento che contrasti il fenomeno del dumping contrattuale, affinché nel cantiere siano garantiti a tutti i lavoratori che svolgono lo stesso lavoro medesime tutele in ambito di formazione e sicurezza. Anche sulle pensioni continueremo a sostenere la necessità per gli edili di ridurre gli attuali 36 anni di contributi richiesti e i sei anni su 7 di attività gravose, criteri eccessivi per chi svolge lavori discontinui e non riesce ad accantonare contributi continuativi".

"Stare sulle impalcature dopo i sessant'anni -dichiara il dirigente sindacale- non è possibile e molto spesso rappresenta causa di infortuni; inoltre, l'anticipo pensionistico favorirebbe il ricambio generazionale di cui il settore necessita per affrontare le sfide di un'edilizia sempre più evoluta e tecnologica".

"Di lavoro da fare, dunque, ce n'è -conclude Panzarella- e le idee non mancano: ci auguriamo che il nuovo governo apprezzi il contributo che può derivare dal confronto con le parti sociali che in questi anni ha consentito di migliorare molti provvedimenti".

(Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

23-GEN-18 14:18